

anche normative, in materia di sviluppo della società dell'informazione e delle connesse innovazioni per le amministrazioni pubbliche, i cittadini e le imprese, con particolare riferimento alle strutture, alle tecnologie ed ai servizi in rete, nonché allo sviluppo dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e della diffusione della cultura informatica e digitale;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito delle iniziative relative alla digitalizzazione dell'amministrazione pubblica, il contesto normativo, tecnologico ed organizzativo della Corte dei Conti richiede la realizzazione di progetti finalizzati al perseguimento di obiettivi di efficienza ed efficacia dell'azione correlata;
- che il contributo che le tecnologie digitali possono dare costituisce uno dei fattori più incisivi in termini di efficienza dell'azione della giudiziaria ed amministrativa della Corte dei Conti, per i consistenti risparmi che il processo di dematerializzazione e razionalizzazione è in grado di porre in essere;
- che è necessario tradurre in interventi concreti le iniziative di digitalizzazione in atto, con particolare riferimento all'implementazione di servizi on-line rivolti specificatamente ai cittadini ed ai professionisti che interagiscono con la Corte dei Conti relativamente alle attività giurisdizionali;
- che occorre intervenire in termini di semplificazione, razionalizzazione ed efficienza dell'azione della giustizia contabile, provvedendo altresì all'informatizzazione dei processi di servizio ed al funzionamento ed all'evoluzione dei sistemi informativi dei vari gradi di giudizio;
- che è necessario migliorare la capacità di gestione degli uffici della Corte dei Conti, sia per ridurne i costi, sia per accrescere l'efficacia e la trasparenza della loro azione e corrispondere meglio alle esigenze degli utenti in materia di amministrazione della giustizia contabile;
- che il programma complessivo di informatizzazione della Corte dei conti è orientato al conseguimento delle linee strategiche del Ministro per le riforme e le innovazioni nella

Pubblica Amministrazione che ha individuato, tra i sette obiettivi strategici del Governo in tema di innovazione, quello del miglioramento dell'efficienza della pubblica amministrazione per ottenere un forte cambiamento organizzativo e gestionale e per favorire il ciclo di convergenza digitale fra processi amministrativi, servizi pubblici e nuove tecnologie;

- che l'azione della Corte dei conti è volta alla semplicità di fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

RITENUTO OPPORTUNO

- concordare una linea di intervento congiunta tra il Ministro per le riforme e l'innovazione ed il Presidente della Corte dei conti, consapevoli della forte incisività ed efficacia di un impegno sinergico atto a concentrare le risorse su obiettivi mirati, al fine di consentire iniziative coordinate ed efficaci per l'intero contesto sociale;
- definire le modalità operative per la realizzazione degli interventi progettuali individuati;
- individuare i criteri generali per le successive fasi gestionali ed organizzative e gli impegni prioritari di competenza che potranno, successivamente, essere ulteriormente integrati e coordinati tra di loro

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

(Finalità)

1. Le parti intendono avviare un rapporto di collaborazione volto a individuare soluzioni e strumenti per realizzare un programma complessivo di informatizzazione del sistema di gestione dei procedimenti contabili della Corte dei conti.
2. L'iniziativa prevede l'individuazione di modalità, tempi e risorse per pianificare interventi di informatizzazione dei procedimenti di giustizia contabile per lo sviluppo delle seguenti linee di azione prioritarie :
 - a) implementazione di servizi on-line per i cittadini e le imprese;

- b) implementazione di servizi on-line di ausilio ai professionisti;
- c) potenziamento delle banche dati giurisprudenziali per la consultazione dell'archivio informatizzato delle decisioni di merito.

ART. 2*(Risorse finanziarie)*

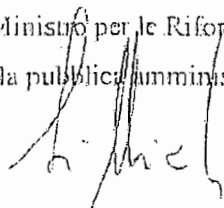
1. Le parti si impegnano ad individuare le fonti di finanziamento per l'attuazione della presente intesa nell'ambito delle rispettive disponibilità.

ART. 3*(Attuazione dell'intesa)*

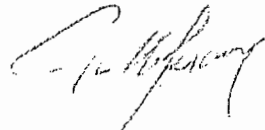
1. Il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione ed il Presidente della Corte dei Conti si avvalgono delle proprie strutture per l'attuazione del presente protocollo e per le attività di verifica e monitoraggio delle iniziative. A tal fine si procederà alla stipula di un accordo di servizio tra le strutture per l'organizzazione e la realizzazione degli interventi operativi e finanziari specifici.

Roma, li - 3 OTT. 2007

Il Ministro per le Riforme e le Innovazioni
nella pubblica amministrazione



Il Presidente della Corte dei Conti





Corte dei Conti
Il Segretario generale

Al Signor
Presidente del Consiglio di Presidenza
Prof. Tullio LAZZARO

OGGETTO: Progetto Servizi Online SOLE

Al fine di dare concreta attuazione all'Accordo tra la Presidenza della Corte ed il Ministero per la Funzione Pubblica, sottoscritto il 3 ottobre 2007, concernente l'esposizione "online" dei principali servizi istituzionali offerti dalla Corte stessa, si ritiene opportuno costituire due gruppi di lavoro: un Comitato guida (del quale potrebbero far parte tre magistrati della Corte) ed un Comitato esecutivo (composto da funzionari dell'Istituto), incaricati, rispettivamente, di dirigere e gestire il progetto.

Per le determinazioni di competenza del Consiglio di Presidenza, allego un appunto sul progetto di cui trattasi, nel quale è formulata anche la proposta che a detto Comitato guida siano chiamati a partecipare i Consiglieri Angelo Buscema, Franco Massi e Massimiliano Minerva quali Magistrati particolarmente preparati nella scienza informatica.

Raffaele Maglietta

51-

Il progetto Servizi OnLine SOLe

L'esposizione di servizi online da parte della Pubblica Amministrazione rappresenta uno dei principali obiettivi strategici nel campo IT dei prossimi anni; il nostro Istituto ha avviato in questo ambito diversi progetti di natura strategica.

In particolare, l'accordo sottoscritto tra il Presidente della Corte dei conti e il Ministro per la Funzione Pubblica il 3 ottobre 2007, prevede l'esposizione online dei principali servizi istituzionali offerti dalla Corte dei conti, sia in modalità fruibile direttamente dai cittadini, dalle amministrazioni e dai professionisti interessati, sia in modalità applicativa, cioè esposti nel contesto della Cooperazione applicativa (SPCoop).

Il progetto ha generato grandi attese sia in ambito pubblico che privato e si propone quale progetto pilota nell'ambito della P.A. sia in termini temporali che di contenuto; la prima fase del progetto prevede, principalmente, interazioni con la componente Giurisdizione della Corte, ma, collocandosi per sua stessa natura in maniera trasversale coinvolgerà progressivamente tutti i principali ambiti istituzionali, con un considerevole impatto sia organizzativo che tecnico.

L'Istituto dovrà conseguentemente costituire adeguate strutture organizzative in grado di coinvolgere il consenso delle componenti istituzionali di volta in volta interessate; tali strutture saranno inoltre responsabili del governo e dell'indirizzo strategico del progetto, nonché dell'effettiva conduzione durante la durata dello stesso, dalla definizione dei requisiti fino all'effettiva e completa messa in esercizio.

Si propone, quindi, la costituzione di due organismi permanenti: un **Comitato guida** e un **Comitato esecutivo**, il primo con compiti di indirizzo strategico, di governo e di supervisione del progetto; il secondo con compiti di direzione progettuale e coordinamento.

In particolare:

COMITATO GUIDA

Il Comitato Guida rappresenterebbe l'organo d'indirizzo strategico e di supervisione del progetto, potrebbe essere composto da un numero ristretto di membri permanenti con il compito di:

- definire le linee guida e le priorità per l'attuazione del progetto e assicurarne la coerenza con la realtà dell'Amministrazione;
- promuovere la diffusione e l'utilizzo del sistema;
- indirizzare la soluzione per le eventuali criticità che si possono presentare durante lo svolgimento delle attività del progetto.

Potrebbero venir chiamati a farne parte:

- il cons. Angelo Buscema (coordinatore)
- il cons. Franco Massi
- il cons. Massimiliano Minerva
- l'ing. Luca Attias
- il sig. Michele Melchionda

La composizione del comitato potrà essere integrata con altri membri di volta in volta interessati dalla realizzazione del progetto.

COMITATO ESECUTIVO

Al comitato esecutivo verrebbe affidata la Direzione di progetto con funzioni di coordinamento e di monitoraggio operativo sul progetto, nonché di ausilio ed approfondimento nei confronti del Comitato Guida per questioni di particolare rilevanza.

Il Comitato Esecutivo, in particolare, potrà svolgere le seguenti attività:

- indirizzare le attività progettuali sulla base delle indicazioni del Comitato;
- gestire il Piano di progetto (master plan) e lo Stato di avanzamento lavori;
- attivare gruppi di lavoro per lo svolgimento di specifiche attività progettuali;
- proporre le iniziative di comunicazione e di formazione per la diffusione e l'utilizzo di quanto realizzato dal progetto;
- valutare eventuali problemi, i rischi ad essi connessi e proporre soluzioni;

- individuare gli aspetti strategici, le criticità e i punti aperti da sottoporre all'attenzione del Comitato Guida.

Il Comitato Esecutivo dovrà anche assolvere alle funzioni di Segreteria tecnica per il Comitato Guida.

Potrebbero essere chiamati a farne parte in qualità di membri permanenti i signori:

- dott.ssa Maria Grazia Migliorini - coordinatore applicativo
- dott. Raffaello Melchionda - coordinatore tecnico
- dott.ssa Irene Persi – coordinatore tecnico
- dott.ssa Alessandra Madaro - vice responsabile del progetto

Per tutte le attività che prevedono il coinvolgimento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico il Comitato Esecutivo potrà avvalersi della collaborazione dei signori;

- sig. Arturo Benedetti - Ufficio Relazioni con il pubblico
- sig. Stefano Gruppioni – Ufficio Relazioni con il pubblico

I particolari contenuti innovativi del progetto e la sua complessità organizzativa, derivante dal coinvolgimento di tutti i principali sistemi applicativi Corte dei conti e di altre amministrazioni, richiederanno un forte coinvolgimento delle figure CONSIP ritenute proficue per un corretto supporto all'evoluzione del progetto.

PAGINA BIANCA

Allegato 11

Protocollo d'intesa
tra il Ministro per le riforme
e le innovazioni nella
Pubblica Amministrazione
e la Corte dei Conti
per la condivisione delle banche dati
sottoscritto il 3 ottobre 2007

PAGINA BIANCA

MODULARIO
P. C.N. 194*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E
L'INNOVAZIONE

ED

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

per la condivisione delle banche dati e
per la realizzazione di sinergie fra le rispettive attività istituzionali

VISTI

- il r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, che approva il testo unico delle leggi sulla Corte dei Conti;
- il decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante norme circa la validità a tutti gli effetti di legge di atti, dati e documenti formati, trasmessi ed archiviati dalla P.A. e dai privati con strumenti informatici o telematici;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale, aggiornato con le modifiche introdotte dal d.lgs. 4 aprile 2006, n. 159;
- il Protocollo d'intesa tra il Ministro per le riforme e l'innovazione ed il Presidente della Corte dei Conti, stipulato in data 3 ottobre 2007;
- l'articolo 3, commi da 60 a 65, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 13 giugno 2008, con il quale sono state delegate al Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica relative al lavoro pubblico, all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, ai sistemi di gestione orientati ai risultati, nonché in materia di innovazione organizzativa, gestionale e tecnologica, di sviluppo della società dell'informazione e delle connesse innovazioni per le amministrazioni pubbliche, i cittadini e le imprese, con particolare

MODULARIO
P. C. M. 194

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

riferimento alle strutture, tecnologie e servizi in rete, allo sviluppo dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, della diffusione della cultura informatica e digitale;

- la deliberazione del Consiglio di presidenza della Corte dei Conti n. 229/CP/2008, in data 19 giugno 2008, recante modifiche al regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei Conti, di cui alla deliberazione delle SS. RR. N. 14 in data 16 giugno 2000;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito delle iniziative dirette ad assicurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle pubbliche amministrazioni, la trasparenza dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi pubblici, la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse nella progettazione, attuazione e valutazione dei servizi e delle politiche pubbliche, l'articolo 60, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, attribuisce all'Ispettorato per la funzione pubblica compiti ispettivi di vigilanza sulla conformità dell'azione amministrativa ai principi di imparzialità e buon andamento, sull'efficacia dell'attività amministrativa, con particolare riferimento alle riforme volte alla semplificazione delle procedure, oltre che sull'osservanza delle disposizioni inerenti il controllo dei costi;

- che ai sensi dell'art. 100 della Costituzione la Corte dei Conti, Istituzione superiore di controllo della Repubblica italiana e suprema Magistratura contabile, svolge un controllo preventivo di legittimità sugli atti del governo, un controllo successivo sulla gestione del bilancio dello Stato e un controllo sulla gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, svolti in posizione di piena indipendenza, garantendo perciò, con assoluta imparzialità, la valutazione complessiva della economicità/efficienza dell'azione amministrativa e dell'efficacia dei servizi erogati, ivi inclusa la "trasparenza" quale corollario del principio di "buon andamento" dei pubblici uffici (art. 97 Cost.), a tutela anche dei principi della responsabilità amministrativa (art. 28 Cost.), del tendenziale equilibrio di bilancio (art. 81 Cost.), della armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica (artt. 117 e 119 Cost.);

- che la legge 14 gennaio 1994 n. 20 ha introdotto una nuova forma di controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle amministrazioni pubbliche, nonché sulle gestioni fuori bilancio e sui fondi di provenienza comunitaria;

- che in base a quanto considerato dal precedente protocollo d'intesa, stipulato fra le parti, è essenziale favorire la convergenza digitale fra processi amministrativi, servizi pubblici e nuove tecnologie;

- che le azioni della Corte dei Conti e del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, pur nella reciproca indipendenza, sono volte al medesimo scopo di garanzia del buon andamento dei pubblici uffici (art. 97 Cost.) e della responsabilità amministrativa (art. 28 Cost.);

- che è opportuno avviare dei processi sinergici di monitoraggio e sanzione degli abusi e delle violazioni delle norme disciplinari da parte dei pubblici dipendenti, anche allo scopo di favorire

MODULARIO
P. C. M. 194

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

un più adeguato funzionamento degli uffici di disciplina delle amministrazioni e una più stretta vigilanza sul corretto operato dei dirigenti pubblici, anche in previsione delle future normative attualmente in corso di esame presso il Parlamento;

RITENUTO OPPORTUNO

- concordare una linea di intervento congiunta tra il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ed il Presidente della Corte dei Conti, consapevoli della forte incisività di un impegno comune, al fine di consentire iniziative coordinate ed efficaci per i cittadini e per il contenimento della spesa pubblica;
- definire le modalità operative per la realizzazione degli interventi progettuali individuati;
- individuare i criteri generali per le successive fasi gestionali ed organizzative e gli impegni prioritari di competenza che potranno, successivamente, essere ulteriormente integrati e coordinati tra di loro,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

(Finalità)

1. Le parti intendono avviare un rapporto di collaborazione volto a condividere - tenuto conto anche delle richieste informative che giungono dal Parlamento - strategie comuni di controllo e progressiva riduzione delle consulenze, nonché delle violazioni delle norme disciplinari da parte dei pubblici dipendenti, con particolare riguardo alla gestione delle assenze dai luoghi di lavoro e al comportamento delle amministrazioni in tema di provvedimenti disciplinari riguardanti i dipendenti oggetto di procedimenti penali.
2. L'iniziativa prevede:
 - a) la condivisione delle rispettive banche - dati;
 - b) incontri periodici per coordinare le rispettive strategie di controllo in merito alle problematiche di cui al c. 1;
 - c) la presenza di un rappresentante del Dipartimento della funzione pubblica tra le parti audite in caso di indagini di controllo sulla gestione da parte della Corte dei Conti in relazione a violazioni disciplinari e relativi procedimenti nell'ambito della pubblica amministrazione;
 - d) una comune attività di monitoraggio e coordinamento delle pubbliche amministrazioni, per quanto riguarda il funzionamento dei rispettivi uffici competenti in materia disciplinare;
 - e) il seguito delle iniziative di potenziamento delle banche dati giurisprudenziali per la consultazione dell'archivio informatizzato delle decisioni di merito, già sancito dal precedente protocollo di intesa.

MODULARIO
P. C. M. 194*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

ART. 2

(Risorse finanziarie)

1. Le parti si impegnano ad individuare le fonti di finanziamento per l'attuazione della presente intesa nell'ambito delle rispettive disponibilità.

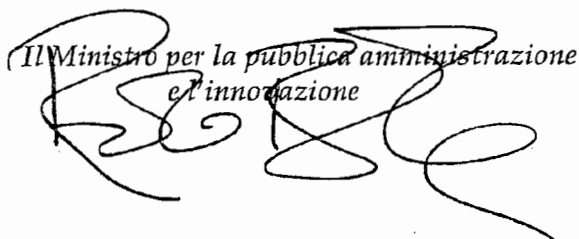
ART. 3

(Attuazione dell'intesa)

1. Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ed il Presidente della Corte dei Conti si avvalgono delle proprie strutture per l'attuazione del presente protocollo e per le attività di verifica e monitoraggio delle iniziative. A tal fine si procederà alla stipula di un accordo di servizio tra le strutture per l'organizzazione e la realizzazione degli interventi operativi e finanziari specifici.

Roma, lì 23 luglio 2008

Il Ministro per la pubblica amministrazione
e l'innovazione



Il Presidente della Corte dei Conti

